

(S)CAMBIARE OPINIONE. DISINNESCARE L'ODIO ON E OFFLINE

TRENTO

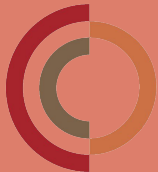
17 LUGLIO 2019

HATE SPEECH E SOCIAL MEDIA

Martina Camatta: martina.camatta@cci.tn.it

Elisa Rapetti: elisa.rapetti@cci.tn.it

Stefano Rossi: stefano.rossi@cci.tn.it



CENTRO PER LA
COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE

Competenze per la
società globale

HATE SPEECH

Il dibattito sull'emersione e la diffusione dei discorsi d'odio online è diventato sempre più rilevante negli ultimi anni, così come altri dibattiti relativi alla “post verità” e al ruolo dei (social) media nelle trasformazioni della comunicazione nel dibattito pubblico.

Comprendere come la comunicazione e l'informazione online interagiscono con i fenomeni sociali (offline) è un aspetto importante per promuovere un'educazione critica e consapevole e per comprendere la complessità della società contemporanea (conflitti, diversità culturale, società del rischio e della paura)

Questo aspetto è particolarmente rilevante per coloro che hanno un ruolo pubblico nelle comunità e nei processi educativi e pedagogici.



OBIETTIVI DEL LABORATORIO

Imparare a:

- riconosce i discorsi d'odio online
- analizzare i discorsi d'odio online a livello linguistico
- affrontare i discorsi d'odio e creare contro-narrazioni



CENTRO PER LA
COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE

Competenze per la
società globale

STRUTTURA DEL LABORATORIO: 4 ATTIVITÀ

1. Experiment Translation
2. I tipi di commenti: definiamo una tipologia
3. Classificazione e analisi dei commenti
4. Evitare e combattere i discorsi d'odio



1. EXPERIMENT TRANSLATION



CENTRO PER LA
COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE

Competenze per la
società globale

2. UNA TIPOLOGIA: DEFINIZIONI CONDIVISE

Divisione in gruppi: ogni gruppo elabora una definizione e un esempio per uno dei 4 tipi di commenti che si possono incontrare sui social media relativi ad argomenti “sensibili”

- AGGRESSIVO
- ARRABBIATO
- RASSEGNA TO
- BUONISTA

→ Ogni gruppo presenta la definizione agli altri gruppi e tutti insieme identificheremo significati condivisi per ciascun aggettivo



AGGRESSIVO

Questo atteggiamento non è supportato spesso da veri e propri contenuti. Si attacca violentemente il soggetto/gruppo – senza particolari conoscenze o differenziazioni – con un comportamento “verbale” denigrante e offensivo. Il soggetto aggressivo si scaglia contro l’obiettivo, con una terminologia forte e criticandolo senza portare argomentazioni.



ARRABBIATO

Dietro ad alcuni commenti si legge uno spirito polemico e rancoroso verso una notizia. Gli arrabbiati non offendono il soggetto in sé, ma ciò che egli rappresenta. Esternano un punto di vista arrabbiato e sfogano i propri vissuti, le emozioni e il disagio. Per esempio, nel caso dei migranti tendono a mettere in luce i trattamenti “di favore” che gli amministratori locali e nazionali rivolgono agli immigrati, a discapito degli autoctoni (se commettono reati, non vengono adeguatamente puniti).



RASSEGNA TI

Le loro espressioni celano una critica verso il sistema - Paese, una delusione verso chi avrebbe potuto fare e non ha migliorato la qualità della loro vita. I rassegnati sono coloro che in questo specifico contesto e clima d'opinione se la prendono con un soggetto specifico (di solito una minoranza), ma potrebbero un domani esprimere un semplice rancore verso un qualsiasi “capro espiatorio”.



CENTRO PER LA
COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE

Competenze per la
società globale

BUONISTA

Atteggiamento di benevolenza eccessiva e moralistica nei rapporti sociali e di continua ricerca di mediazione tra posizioni divergenti.

Il termine è presente nei dizionari solo dal 1995, ma ha avuto subito molto successo e il vocabolo ha assunto progressivamente un uso sempre meno “buonista”.



CENTRO PER LA
COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE

Competenze per la
società globale

3. CLASSIFICAZIONE DEI COMMENTI

- Ogni gruppo riceve alcuni titoli di articoli con i relativi commenti inseriti sui social media.
- Vi chiediamo di incollare ciascun commento nella colonna corrispondente al tipo di commento (aggressivo, arrabbiato, rassegnato/ buonista).



CLASSIFICAZIONE COMMENTI: OBIETTIVI APPRENDIMENTO

- Sviluppare competenze per leggere criticamente i commenti nei social media e nella comunicazione online.
- Imparare a riconoscere e classificare i discorsi d'odio online.



ANALISI DEI COMMENTI

Ogni gruppo analizza i commenti inseriti in una colonna e identifica le parole e i significati che vengono ripetute con maggiore frequenza.

1. Quali sono le parole più usate?
2. Che significato hanno?



ANALISI DEI COMMENTI: OBIETTIVI APPRENDIMENTO

Imparare ad analizzare i commenti d'odio al fine di comprendere ciò che il “commentatore” vuole comunicare.



CENTRO PER LA
COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE

Competenze per la
società globale

4. EVITARE E CONTRASTARE I DISCORSI D'ODIO

Ogni gruppo sceglie uno (o più) commenti dal cartellone e lo riscrive evitando di esprimersi con parole d'odio o vittimizzati, mantenendo però il messaggio che l'autore vuole trasmettere.



CENTRO PER LA
COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE

Competenze per la
società globale

EVITARE E CONTRASTARE I DISCORSI D'ODIO:

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- legittimare/accettare la pluralità dei punti di vista e la libertà di pensiero
- ammettere il dissenso del pensiero dominante
- sviluppare la capacità di argomentare (riflettendo sui contenuti, piuttosto che attaccare le persone)
- apprendere ad esprimere il dissenso evitando un linguaggio d'odio



MATERIALI DI RIFERIMENTO

DARE Network: [STEPS -Survival Toolkit for EDC in Post-factual Societies](#)

Cospe and Zaffiria: [BRICKS Training Module - Building Respect on the Internet by Combating Hate Speech](#) [Italian Module]

Cospe and Zaffiria: [L'odio non è un'opinione](#) - ricerca progetto Bricks

ICC/OBCT: [special dossier on HATE SPEECH](#)



CENTRO PER LA
COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE

Competenze per la
società globale